



Federazione Autonoma Bancari Italiani

Segreteria Centrale dell'Organo di Coordinamento Banco di Sardegna

Viale Umberto 119 – 07100 - SASSARI –

Tel. 348/9295362 – 079/278733 – 079/2826112- fax 079/2823289 e.mail fabi.coord.bancosard@tiscali.it

MI CROSPORTELLI E AUTOCERTIFICAZIONE COMPETENZE TECNICHE

In data 18 e 21 febbraio si è tenuto l'incontro tra la Segreteria di Coordinamento FABI e le Delegazione Aziendale del Banco di Sardegna con all'ordine del giorno:

◆ la rivisitazione dell'accordo sui microsportelli

L'azienda ha presentato i risultati economici di tutti gli attuali microsportelli e ha dichiarato la necessità di implementare l'elenco con ulteriori 28 dipendenze (Suni, Sadali, Esterzili, Osini, Ussassai, Urzulei, Talana, Triei, Loceri, Bortigiadas, Tamatza, Zeddiani, Gonnosnò, Sini, Ruinas, Ardauli, Siamanna, Donori, Furtei, Gadoni, Seulo, Nurallao, San Basilio, Guamaggiore, Bonnanaro, Romana, Giave e Torralba).

Pertanto è stato consegnato alla FABI il documento a sostegno di tale richiesta.

La FABI ha manifestato la disponibilità ad aprire una trattativa sull'argomento con lo spirito di migliorare i risultati economici delle dipendenze in oggetto e di evitare chiusure di sportelli che possano in qualche modo diminuire il radicamento nel territorio del Banco.

La delegazione aziendale ha assicurato di avere gli stessi obiettivi, ma in presenza di aperture di sportelli nella Penisola sarà necessario trasferire la licenza di uno dei microsportelli, seguendo criteri tali da limitare i disagi per le comunità, poiché Bankitalia non concede al Banco di Sardegna il nulla osta per ulteriori licenze.

La Segreteria di Coordinamento FABI ravvisa la necessità per l'Azienda di un'espansione territoriale verso la Penisola, ma contesta le decisioni dell'Istituto di Vigilanza che subordina le nuove aperture a trasferimenti di licenza limitando, di fatto, la potenzialità del Banco.

◆ la regolamentazione delle agibilità per i Rappresentanti Lavoratori Sicurezza

L'azienda ha consegnato un documento che riporta alcune delle proposte avanzate in merito dalla ns. Organizzazione Sindacale.

La Segreteria di Coordinamento FABI si è riservata di esprimere una compiuta valutazione nel prossimo incontro.

◆ l'informativa sul progetto di autocertificazione delle competenze

L'azienda, su sollecitazione della scrivente Organizzazione, ha illustrato il progetto di autocertificazione delle competenze della rete, il cui obiettivo vuole essere quello di un censimento delle conoscenze tecniche individuali al fine di tarare il progetto di formazione coerente con le necessità manifestate.

La FABI ha contestato il metodo con il quale il progetto è stato rilasciato ai colleghi della rete, infatti, non sono state preventivamente esplicitate finalità, contenuti e utilizzo creando in questo modo un approccio tale da generare diffidenza soprattutto sull'utilizzo dei dati inseriti da ciascun collaboratore.

Sul merito, invece, è stato evidenziato come nelle singole competenze elencate, sulle quali viene richiesto di autovalutare i livelli di conoscenza (eccellenza, padronanza, autonomia, conoscenza applicativa, conoscenza di base e conoscenza non posseduta) sono comprese attività svolte da diverse figure professionali. Pertanto non essendo tutte conosciute da ciascun compilatore lo stesso sarà portato ad esprimere una valutazione, spesso verso il basso, che non corrisponde alla realtà, depotenziando, di fatto, lo scopo del progetto.

L'azienda, nel confermare che tale strumento è frutto di un'analisi sulle competenze effettuata in collaborazione con diverse figure professionali della rete, si è resa disponibile ad apportare alcuni miglioramenti con l'obiettivo di arrivare ad avere il censimento in tempi brevi al fine di poter predisporre i piani di formazione.

Ha inoltre dichiarato che l'autocertificazione delle competenze non avrà carattere valutativo, verrà visionato esclusivamente dai colleghi della Formazione.

Inoltre l'analisi dei dati sarà effettuata, sia in termini individuali che di aree territoriali, al fine di coprire con la formazione eventuali competenze tecniche attualmente presenti in misura insoddisfacente per le esigenze del mercato di riferimento. Comunicazione in tal senso sarà diffusa capillarmente attraverso la pubblicazione su BDS ON LINE di un documento.

La riunione è stata aggiornata per il 2 marzo p.v.